

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ex articolo 112 Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna.

Per sapere, premesso che:

una indagine del Movimento genitori ha svelato che l'attuale generazione di minori non è adeguatamente tutelata dai rischi della nostra società;

da quanto risulta nei dati dell'indagine recentemente pubblicati, un barista su due vende drink a ragazzini già ubriachi, il 70% dei cannabis shop non avverte sui rischi, 8 smartphone su 10 in possesso ai minori sono senza filtri, si stimano ancora in circolazione il 15% di distributori automatici di sigarette di vecchia generazione ancora liberi e un minore su due accede al gioco d'azzardo – slot e scommesse – prima della maggiore età;

oltre tre minori su quattro non hanno filtri “parental control” nei dispositivi per impedire l'accesso ai siti porno, il 65% dei rivenditori di bevande alcoliche non controllano l'età dei minori che vogliono comprare alcolici e uguale percentuale si riscontra nei commercianti che hanno venduto loro prodotti legati alla marijuana legale, con 7 cannabis shop su 10 che hanno venduto a minorenni, tant'è che il 72% di loro afferma che all'atto dell'acquisto non gli è stato chiesto alcun documento di identità;

a tutto ciò si aggiunge il fatto che nel corso dell'adolescenza, che è l'età della trasgressione per eccellenza, oggi i giovani trovano mille modi efficaci per aggirare le leggi vigenti e le ‘barriere’ alzate dalla nostra società a loro stessa tutela;

già tra gli 11 e 12 anni c'è chi prova una sigaretta, accede ai siti porno, o trova qualche modo di farsi un drink;

secondo l'indagine ‘Venduti ai minori’ promossa dal Moige (Movimento italiano genitori), data la gravità dei dati emersi, sarebbe necessario rivedere il sistema delle sanzioni, dei controlli e della formazione.

Come giudichi la Giunta l'allarmante indagine del Movimento genitori e la situazione rischi per i minori;

se vi siano ancora in circolazione in regione distributori di sigarette liberi, di vecchia generazione, senza accesso tramite codice o tessera sanitaria e, nel caso, se non si intenda fare in modo che vengano ritirati;

quali iniziative si vogliano assumere a livello di formazione per i minori sui rischi nel precoce uso di sostanze vietate alla loro età o di accesso a siti di gioco o pornografici;

quali provvedimenti per garantire più efficacia nei controlli a tutela dei minori in regione, per i rischi derivanti dal precoce consumo di alcool, tabacco, cannabis light e accesso al gioco d'azzardo o web selvaggio.

Il presidente
Giancarlo Tagliaferri